

TITOLO: UNA CROCIATA PER LA VITA

1a. RESPONSABILE DI PROGETTO

Dott.ssa Elvira De Marino – Direttore S.C. Oncologia

1b. STRUTTURA PROMOTRICE DEL PROGETTO

S.C.Oncologia

1c. Periodo di attuazione

Anno scolastico (5 ore all'anno)

1d. GRUPPO DI PROGETTO

Nome e Cognome	Struttura di appartenenza	Compiti
ELVIRA DE MARTINO	S.C. ONCOLOGIA	ATTIVITA' DIDATTICA
SARA LATTUADA	S.C. ONCOLOGIA	ATTIVITA' DIDATTICA
TARESA GASPARRE	S.C. ONCOLOGIA	ATTIVITA' DIDATTICA
RENATA TORAZZO	S.C. ONCOLOGIA	ATTIVITA' DIDATTICA
TERESA POSCA	S.C. ONCOLOGIA	ATTIVITA' DIDATTICA
GIANLUCA FORA	S.C. ONCOLOGIA	ATTIVITA' DIDATTICA
DOMENICO MANACHINO	S.C. ONCOLOGIA	ATTIVITA' DIDATTICA
MICOL CACCIANOTTI	S.C.ONCOLOGIA	SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

2. AREA DI RIFERIMENTO NELL'AMBITO DEL PIANO LOCALE della PREVENZIONE

Piano Locale della Prevenzione ASL VC 2019: Programma 1 – Guadagnare salute Piemonte – Scuole che promuovono salute, azione 1.3.1

3. RAZIONALE

I soggetti in età scolare rappresentano la fascia di età che inizia a fare scelte di vita come il tabacco, o l'abbronzatura e/o l'alimentazione; senza adeguate informazioni sulla salute i giovani sono a rischio di prendere decisioni non corrette quindi seguire stili di vita non appropriati. Alcune citazioni di studenti delle scuole medie rilevano "molti dei miei insegnanti mi dicono che il fumo provoca il cancro ai polmoni- ma nessuno di loro può dirmi come questo accade" e " Il cancro della pelle può essere prevenuto- penso - non ne abbiamo davvero discusso a scuola", "La mamma mi dà un panino, ma tutti i miei compagni mangiano merendine o patatine comprate, anch'io le vorrei": queste frasi sono indice del forte desiderio di conoscenza sulle problematiche inerenti la salute da parte dei teenagers e costituiscono la premessa per l'attuale proposta operativa.

Questo progetto sperimentale e prototipale è infatti volto a promuovere l'educazione alla prevenzione del cancro per bambini in età scolare formandoli sui corretti stili di vita con una serie di incontri gestiti dagli spe-

cialisti oncologi. Gli interventi previsti saranno parzialmente coprogettati con le insegnanti di riferimento per adeguare la metodologia didattica al linguaggio più idoneo all'età dei ragazzi. Il progetto rappresenta una grande opportunità nell'ambito della prevenzione dei tumori, giacché prevede anche un coinvolgimento delle famiglie nelle sue fasi avanzate.

4 a. OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la cultura dei corretti stili di vita e responsabilizzare i ragazzi nell'ambito dei problemi della salute individuale e collettiva.

4b. OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire informazioni sui corretti stili di vita e sulla prevenzione dei tumori con una metodologia didattica appropriata all'età scolare.
- Promuovere l'adesione alle indicazioni dei servizi sanitari e responsabilizzare i giovani sulle problematiche della salute individuale.
- Sensibilizzare le famiglie nell'ambito della prevenzione dei tumori.

5. DESTINATARI :

Finali: studenti e genitori delle scuole secondarie di 1° grado.

Intermedi: insegnanti delle scuole secondarie di 1° grado.

6. INTEGRAZIONE CON AZIONI LOCALI

COLLABORAZIONE CON COMUNE DI VERCELLI E ASSOCIAZIONI DEL VOLONTARIATO.

7a. PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Chi fa (Servizio di appartenenza e nominativo della/e persona/e)	Cosa (Breve descrizione dell'attività)	Entro quando
ELVIRA DE MARTINO	ALIMENTAZIONE	2019-2020
SARA LATTUADA	PREVENZIONE E VACCINI	2020-2021
TERESA GASPARRE	CATTIVE ABITUDINI	2021-2022
RENATA TORAZZO	PREVENZIONE E VACCINI	2020-2021
TERESA POSCA	ALIMENTAZIONE	2019-2020
GIANLUCA FORA	CATTIVE ABITUDINI	2021-2022
MICOL CACCIANOTTI	SEGRETERIA ORGANIZZATIVA	2019-2020

7b. Dettaglio del programma delle attività (prima descritte sinteticamente)

Si terrà un incontro con il dirigente scolastico e gli insegnanti referenti delle classi partecipanti al fine di co-progettare le modalità di divulgazione e di coinvolgimenti dei ragazzi nel percorso formativo.

Il programma si svolgerà nei 3 anni scolastici della scuola media sotto forma di corso (lezioni frontali di 1 ora per ogni classe a cura degli specialisti oncologi coadiuvati da materiale audiovisivo adatto all'età degli studenti). A questa fase seguirà l'elaborazione successiva da parte degli alunni, guidati dai loro insegnanti, di proposte e progetti per stimolare l'adeguamento ai corretti stili di vita. La programmazione sui 3 anni preve-

de la seguente scansione:

1° ANNO: SCUDIERO DELLA SALUTE (si tratterà il tema ALIMENTAZIONE)

2° ANNO: CAVALIERE DELLA SALUTE (si tratterà il tema delle VACCINAZIONI)

3° ANNO: PALADINO DELLA SALUTE (si tratterà il tema delle CATTIVE ABITUDINI).

La metodologia sarà adeguata all'età dei ragazzi, attraverso il trasferimento di scenari di gioco nell'attività didattica.

Infine si terrà un incontro informativo finale aperto a famiglie e a docenti.

Complessivamente l'impegno di lavoro richiesto consiste in 5 incontri di 1 ora al mese per 5 mesi.

8. VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI RISULTATO (BIS)

(Per ogni attività sopra descritta individuare l'obiettivo corrispondente; indicare gli strumenti attraverso i quali si rileveranno gli indicatori di processo e di risultato)

OBIETTIVI	ATTIVITA'	VALUTAZIONE DI PROCESSO: INDICATORI	STRUMENTI (valutazione di processo)	VALUTAZIONE DI RISULTATO: INDICATORI
FORNIRE INFORMAZIONI SUI CORRETTI STILI DI VITA E SULLA PREVENZIONE DEI TUMORI CON UNA METODOLOGIA DIDATTICA APPROPRIATA ALL'ETÀ SCOLARE.	LEZIONI FRONTALI CON LE CLASSI (specialisti oncologi) ATTIVITA' PRATICHE (condotte dagli insegnanti attivi nella coprogettazione)	QUESTIONARI A RISPOSTA MULTIPLA	TEST	= o > AL 90% DI RISPOSTE CORRETTE
PROMUOVERE L'ADESIONE ALLE INDICAZIONI DEI SERVIZI SANITARI E RESPONSABILIZZARE I GIOVANI SULLE PROBLEMATICHE DELLA SALUTE INDIVIDUALE.	TUTORING LABORATORI E PROGETTI	STESURA DI UN PROGETTO FINALE	PROGETTI REDATTI	= O > A N. 2 PROGETTI ELABORATI DAGLI STUDENTI PER STIMOLARE L'ADEGUAMENTO AI CORRETTI STILI DI VITA
SENSIBILIZZARE LE FAMIGLIE NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE DEI TUMORI.	INCONTRO INFORMATIVO FRONTALE	N. DI GENITORI PRESENTI/ N. DEI GENITORI DEGLI STUDENTI COINVOLTI	FOGLIO RILEVAZIONE PRESENZE	ALMENO IL 50% DI GENITORI

9. RICADUTE DEL PROGETTO

(risultati attesi)

SENSIBILIZZAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI STILI DI VITA, COINVOLGENDO LE FAMIGLIE NELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE.

Firma del Responsabile del Progetto
Dott.ssa Elvira De Marino

Firma del Responsabile di Struttura
Dott.ssa Elvira De Marino